

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVII • N. 44 • 15 dicembre 2017 • www.agendabrindisi.it



ESONERATO DELL'AGNELLO. LA NBB SCEGLIE L'EX TECNICO DI TORINO



Vitucci nuovo coach!

Coach Frank Vitucci nel Pala Pentassuglia (Foto Maurizio De Virgiliis)

BASKET: SABATO SERA UN DELICATO MATCH A CAPO D'ORLANDO



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

PROGETTO ERASMUS+ AZIONE KA1 2017-1-IT01-KA102-005988

PROGETTO: EU TRAIN - YOU TRAIN IN EUROPE



Erasmus+



TIROCINIO ALL'ESTERO

PER I GIOVANI DEL SUD ITALIA

SPAGNA

INGHILTERRA

IRLANDA

MALTA

Selezioniamo giovani per un tirocinio formativo gratuito della durata di 6 settimane in Spagna, Inghilterra, Irlanda e Malta.

- Giovani neo-diplomati;
- Giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, con qualifiche professionali appena conseguite e/o inseriti in corsi di formazione professionale.



SEDE
COOP. SOC. "F. APORTI"
VIA GIULIO CESARE, 22T
72100 BRINDISI

INFO TEL: 0831-529608
E-MAIL: info@aporti.eutrain.it
SITO WEB: www.eutrain.aporti.it
Contatto: luca.molfetta@eutrain.aporti.it

Chi ha avuto l'opportunità di visitare l'area portuale avrà provato, come me, un senso di smarrimento, cioè avrà avuto difficoltà a raccapezzarsi, trovare un senso logico nella suddivisione degli spazi e dei vari «corridoi». A costoro sarà sembrato di entrare in un mondo «confuso», causato, molto probabilmente, dalla sovrapposizione di vari interventi dovuti a situazioni d'emergenza per una determinata causa e divenuti definitivi pur coi limiti della loro iniziale provvisorietà. Ci sarebbe un modo efficace per rendere quelle aree funzionali e razionali: azzerare tutto, partire da un gran bel foglio bianco sul quale far riprogettare l'area portuale.

Quanto sia importante che un qualsiasi spazio - incluso quello portuale - sia caratterizzato da precisi criteri di funzionalità è facilmente intuibile. Forse per queste ragioni - come riporta «Il Nautilus» - gli studenti del corso di architettura e composizione architettonica II del Politecnico barese si sono resi protagonisti di una mostra su tale tema. La mostra è stata inaugurata nei giorni scorsi a Bari e i progetti hanno preso in esame la riqualificazione dell'area portuale, sei visioni di masterplan con cui si è cercato di interpretare anche l'unione, antica e simbiotica, di «città-porto», rendendo il rapporto tra una città ed il suo mare più moderno e dinamico. Una necessità, questa, sottolineata dalle parole del sindaco di Bari **Antonio Decaro**: «Nel passato abbiamo creato una sorta di frattura tra la città ed il mare, oggi abbiamo la necessità di operare una sorta di cucitura, non solo urbanistica ma sociale». Il Rettore del Politecnico di Bari, **Eugenio Di Sciascio**, rimarca tali concetti affermando che si deve evitare «che il porto resti un luogo con le

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Le vane potenzialità del porto di Brindisi



barriere. Dobbiamo andare verso l'apertura, non ci può essere chiusura».

Simili problematiche valgono in particolare modo per una città come Brindisi, dove la frattura tra città e porto è maggiormente evidente e rimarcata, per esempio, da una contestatissima recinzione, che l'Asp tenterà di «mitigare» bandendo un concorso di idee aperto a giovani professionisti. Non si può non apprezzare la buona volontà e la disponibilità nell'«attenuare» gli errori commessi da altri ma che, purtroppo, rimangono, come tante altre decisioni del passato sulle quali, a quanto pare, sembra «impossibile» soprassedere.

Ma se la frattura tra porto e città pare difficile da sanare, vi sia almeno la consolazione che il porto torni a

svolgere la sua importante funzione a vantaggio del territorio. Una importanza economica fondamentale rimarcata dal Presidente dell'Asp, **Ugo Patroni Griffi**, che ha sottolineato quanto «il porto serve al traffico, il porto è il volano di sviluppo perché serve all'economia del mare, che si basa sul traffico. La funzione dell'Autorità è assecondare il porto, creando le condizioni migliori affinché questo traffico cresca».

In questi giorni una efficace campagna di comunicazione ha impegnato i media locali nel porre in risalto alcuni dei contenuti del POT, ossia il «Piano Operativo Triennale». Il Pot contiene certo cose importanti ma alcune necessitano di considerevoli investimenti per i quali si spera nell'aiuto di privati. La comples-

sità di questi investimenti lascia intuire che il tempo per attuarli non sarà breve, per cui sarebbe preferibile concentrarsi, pur senza perderli di vista, anche su quegli interventi che possono essere facilmente attuabili a breve termine e minori risorse.

Intanto il porto di Bari viene dotato di tecnologia 5G grazie alla quale si riuscirà a elevare ulteriormente i livelli di sicurezza, con benefici anche nella logistica per le operazioni di carico e scarico, che saranno automatizzate. Ma non basta, perché assieme ai porti di Barletta e Monopoli, Bari si dota anche del progetto «Ismael», realizzato con un finanziamento regionale e che serve per monitorare vari dati come la qualità dell'aria e delle acque, lo stato dei fondali, le condizioni meteomarine e quelle manutentive delle strutture e delle attrezzature, la raccolta, analisi ed utilizzo dei dati relativi al traffico di navi, persone e merci.

Bari, legittimamente, si attrezza, Brindisi attende al palo. Tempo fa colsi una riflessione: «Bari è una città di mare, noi purtroppo ad oggi siamo una città con il mare», una differenza linguistica sottile ma sostanziale e ci sarà da patire sino a quando non verrà annullata. Ma chi dovrebbe farlo se, come osserva **Marcello Orlandini**, «i riti della politica brindisina si consumano tra pizzette, inaugurazioni, liste di tecnici da candidare e rogiti notarili mentre altrove si assumono decisioni che potrebbero segnare il futuro del lavoro e dello sviluppo della città. Non ci si trova solo di fronte ad un problema di scarsa attenzione per le partite che contano davvero: piuttosto, è il timore, si è in presenza di un autentico, ennesimo, caso di incomprensione di ciò che accade, che potrebbe risultare fatale».

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

**Fabiana Agnello
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò**

Gabriele D'Amely Melodia

**Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina**

Francesco Guadalupi

**Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi**

**Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà**

**Mario Palmisano
Davide Piazza**

Eupremio Pignataro

**Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:

**agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)**

Agenda
SPORT

LIBRI

L'importanza della nostra storia

Per una città dalla ricchezza storica come la nostra, saper raccontare al meglio il proprio passato - e riuscire a valorizzare il proprio patrimonio artistico - resta probabilmente una delle sfide maggiori. Conoscere le proprie origini, poterle apprezzare e diffondere a dovere, è una piacevole abitudine che deve essere continuamente alimentata, per avere sempre più consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto, del proprio passato.

Diceva l'antico filosofo cinese Lao Tzu che «chi conosce gli altri è sapiente ma chi conosce sé stesso è illuminato». Per questo, le prossime settimane, tra momenti di relax e giornate di festa, offrono certamente l'occasione per poter leggere alcuni libri in grado di raccontarci al meglio il nostro passato, rendendo, magari, più chiari tantissimi fenomeni che oggi rischiamo di non comprendere appieno, a partire da quello migratorio.

Qualche settimana fa, ad esempio, è uscito un volume che mi ha particolarmente colpito: un saggio che, attraverso decine di storie, racconta il lunghissimo percorso di questa terra complicata che chiamiamo Italia. Il libro «Storia Mondiale dell'Italia», edito da Laterza, raccoglie all'interno di brevi capitoli la storia della nostra penisola,



partendo dal 3200 a.C., dal primo uomo dei ghiacci, errante e ingegnoso, per arrivare ai viaggi di migranti che dall'Africa e dal Medio Oriente tentano di raggiungere l'isola di Lampedusa nel 2015. Curato dallo storico Andrea Giardina con la collaborazione di 180 storici e intellettuali, il volume attraversa la storia del nostro territorio secolo dopo secolo ed utilizza un linguaggio chiaro e coinvolgente, rendendo ogni racconto singolare e avvincente come fosse una favola.

Il libro è ispirato all'«Histoire mondiale de la France» (Seuil 2017), curato dallo storico francese Patrick Boucheiron, che ha animato molto il dibattito pubblico sulla storia e l'evoluzione della società francese nel corso dei secoli. L'opera curata da Andrea Giardina, invece, più che un saggio rappresenta un «racconto (fatto) di tanti racconti», una accuratissima storia della nostra civiltà in cui emerge tutto lo spirito dell'uomo viaggiatore, nel tempo e nello spazio. Ogni paragrafo corrisponde a una data e ogni

data a un evento, alcuni noti (il De bello Gallico, la Marcia su Roma, o la storia di Sacco e Vanzetti, per citarne alcuni) e altri certamente meno noti (la nascita della Pirelli, l'omicidio di Giano Imperiale o le narrazioni geniali di Liutprando da Cremona) che ha riguardato luoghi e personaggi del nostro Paese.

Al centro di questa storia ovviamente c'è il Mediterraneo, c'è tanto Sud e c'è soprattutto l'Italia, destinata fin dalle origini dell'umanità ad essere un approdo di culture e popolazioni diversissime tra loro, una culla di relazioni e religioni. Un luogo, scrive l'autore, «che è stato nel tempo punto di intersezione tra Mediterraneo orientale e occidentale, piattaforma e base di un grande impero, area di massima espansione del mondo nordico e germanico e poi di relazione e di conflitto tra Islam e Cristianità».

Una rappresentazione che ben raffigura la nostra terra, quel territorio della Puglia che il compianto Don Tonino Bello descriveva come un «ponte lanciato verso l'Oriente» e che per noi cittadini della «Porta d'Oriente» assume un significato speciale, quello di una città dalla storia millenaria; una storia di arte, cultura e contaminazione, che dovremmo tornare a conoscere e valorizzare.

Andrea Lezzi

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



SCUOLA

Arte e musica in piazza Vittoria



E' tempo di Open day anche per il Liceo «Simone-Durano» di Brindisi che domenica scorsa, col team composto da docenti e studenti, ha fatto visitare la scuola (che si trova nel centro di Brindisi in via Assennato 1, un bellissimo edificio storico di epoca mussoliniana interamente rinnovato nel look da recenti lavori di ristrutturazione).

Oltre all'offerta indoor, erano previsti eventi e manifestazioni in plein air in piazza Vittoria: una mostra vendita dei manufatti realizzati dagli alunni, performance di disegno e pittura e un flash mob musicale che coniuga tradizione, innovazione e sperimentazione. Lo scopo della manifestazione era quello di presentare agli studenti prossimi all'ingresso nelle scuole superiori la variegata e composita attività metten-

doli a contatto diretto con la vita della scuola.

Il Liceo Artistico e Musicale «Simone-Durano», unico sul territorio provinciale, è una realtà aperta e dinamica; negli ultimi anni ha fatto registrare un continuo incremento di iscrizioni e una forte e radicata presenza nel territorio. Il Liceo offre una preparazione culturale di base rigorosamente liceale, umanistica e scientifica, dotando allo stesso tempo i suoi studenti di una specifica e settoriale competenza in campo artistico e musicale grazie ad un'offerta formativa di alto livello.

Il titolo di studio che gli studenti conseguono al termine dei cinque anni di corso è il diploma di maturità liceale che consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria offrendo la possibilità di proseguire il proprio percorso

formativo in ambiti anche non strettamente artistico-figurativi e musicali.

Il Nostro Liceo rappresenta ormai da anni un prestigioso e qualificato contenitore culturale: promotore di importanti eventi (che lo vedono legato strettamente al territorio) e protagonista di svariati concorsi, manifestazioni e premi (in Italia e all'estero). I nostri studenti si sono esibiti e continuano a farlo alla presenza delle più alte cariche dello Stato ricevendo lodi ed encomi.

Il Liceo Artistico offre: tre indirizzi (arti figurative, architettura e ambiente, grafica) iniziative di studio-lavoro, laboratorio multimediale, laboratorio grafico, laboratorio di architettura, modellistica, scultura, ceramica, pittura, esperienze pratiche di tirocinio, esposizioni, mostre, eventi culturali.

Il Liceo Musicale offre: 19 diversi insegnamenti di Esecuzione ed Interpretazione e Musica d'insieme, concerti e lezioni-concerto, saggi di fine anno, laboratori di musica, collaborazioni ad eventi ed attività con le istituzioni e le scuole del territorio, partecipazione a rassegne, festival e concorsi.

ORIENTAMENTO

Open Days nel Liceo «Palumbo»



A partire da domenica 17 dicembre 2017, si apre il calendario degli OPEN DAYS nel Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi: la dirigente scolastica, i docenti e tutto il personale della scuola invitano i futuri alunni e le loro famiglie al primo incontro che si svolgerà dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nella sede centrale dell'Istituto, in via Achille Grandi 17. Nel corso dell'evento sarà possibile visitare i numerosi e attrezzati laboratori linguistici multimediali e scientifici, conoscere le attività extracurricolari (alternanza scuola-lavoro, stage all'estero, progetti di arricchimento dell'offerta formativa) e le innovative metodologie didattiche (CLIL, Esabac, metodo Orberg) che sostengono l'apprendimento nelle varie discipline. Alle ore 10.30 la dirigente scolastica, prof.ssa Maria Oliva, illustrerà, nell'Auditorium dell'Istituto, la ricca offerta formativa che consente un'ampia possibilità di scelta tra: Liceo delle Scienze Umane (Brindisi e Latiano), Liceo Economico Sociale (Brindisi), Liceo Linguistico (Brindisi). L'Istituto rammenta che anche quest'anno il personale di segreteria sarà a disposizione dei genitori che riterranno utile il supporto degli uffici per l'adempimento dell'iscrizione dei propri figli al primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado. Informazioni: www.liceopalumbo.gov.it o contattare il numero telefonico 0831.583124.




Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

CONTROVENTO

Belle letterine al Bambino Gesù ...

Il tempo fugge, avanza, Natale è alle porte, anzi forse è già qui, visto che le sdolciate pubblicità di panettoni e pandoro ci stanno stracciando le palme dell'albero almeno da un mese. Se a questo aggiungete l'ingorgo della corrispondenza varia presso gli uffici postali, capirete che non è prematuro spedire sin d'ora le famose letterine.

IL COLLEGA - Ciao Jesus, sono un bimbo come te, mi chiamo Kelvin, abito a S. Elia, o 11 anni e non so perché faccio ancora la IV. Mia madre Illy dice che la maestra etì na stronza che ce l'avi commè. Mia sorela Samantha dice invece ca so capa tosta. Io me la vulia incuppinare la mestra, macari dandole nu bbacio: e se quella poi mi denuncia pi molestie che ficura di mmerda faccio, proprio come tannuma co la vagnona di lu furnu? Basta: per favore sotto l'arbero voglio trovare un cellulare comu li cristiani ca quiddu che mi è dato zu Diamano faci schifo! Mi raccomando a te, nu mi pighhià pi fessa ca poi ti piccio la pagghia di la manciatoia!

LA DEVOTA - Oh mio caro buon Gesù di Naza-



reth, sono la biatella che ogni giorno purifica il suo spirito andando a messa, recitando la sera il rosario, facendo sempre opere pie e sante preghiere per la salvezza delle anime impure. Passo ore in ginocchio sui banchi della Chiesa, in penombra, al freddo, mortificando il mio corpo per il bene del mio spirito. Dedico a te le mie sofferenze e in cambio ti chiedo solo un piccolo favore. Il mio generoso cuore dà tanto amore, ma anche lui ha bisogno d'amore... sai, il nuovo parroco appena arrivato è uno strafico della Madonna, se tu, Maestro di bontà, volessi appena appena ispirargli una sana libidine nei miei confronti, te ne sarei profondamente grata, nel nome del Padre, del Figlio ecc.

IL BUROCRATE - Egregio Bambino Gesù, figlio di Dio e di Maestro Peppo, via Cometa, s.n.c., 84500 Betlemme (Palestina). Gentilissimo si-

gnorino, sono il geom. Cav. Lorenzo Teodoro Lomuscio, da 33 anni in servizio presso la Conservatoria delle ipoteche col grado di archivistista scelto. Sarei dovuto passare di grado già da un pezzo, ma il signor Conservatore non è un progressista (e come potrebbe esserlo del resto). Non resta quindi che affidarmi a Lei perché o illumini la mente del mio capufficio o offuschi quella dei miei colleghi, in modo che io possa finalmente emergere. Grazie per quanto potrà fare in merito. Distinte preghiere.

IL CORRUTTORE - Uè baminello, non ti fare scrupoli ... guarda sotto la paglia (e attento a non farti vedere da quello spione cornuto del bue): c'è una bustarella per te ... sai, per quell'appalto, vedi di mettere na buona parola ... X Y.

IL MALAVITOSO - Picci, metti 3000 danari nella pagghia e non fare il furbo sennò telefono subito al dr. Erode ...

IL TELEGRAFICO - Gesù, a me pensaci tu!

IL CONFUSO - Ma la lettera la devo scrivere a te, a Babbo Natale o alla Befana?

Bastiancontrario

CULTURA

Fumate diverse

Chi ha detto che il fumo fa sempre male? Dipende! Farà male l'azzurrognolo fumo del tabacco, non il bianco fumo del Conclave. Tutto è relativo, una volta ci si salvava la pelle grazie ad un segnale di fumo, un tempo si riteneva che il fumo da locomotiva giovasse alla pertosse. Inoltre il fumo fa bene a prosciutti e formaggi, quello legale, da farmacia, è un ottimo analgesico. Certo, c'è chi gli preferisce l'arrostato, ma è solo questione di gusto ... Non solo i tabagisti fumano, lo fanno anche le minestre, le polente, le rovine, le narici, le pistole, alcuni cervelli e, a volte, anche certi attributi maschili. Le grandi fortune non fumano ma vanno in fumo. Le occasioni non aspirano ma sfumano. Fumano i palchi dei cantanti, i camini d'inverno e i falò tutto l'anno. Anche il Vesuvio fumava forte, ma poi per nostra fortuna ha smesso. C'è l'elegante fumo di Londra e lo struggente fumo negli occhi dei mitici Platters, il fil di fumo della Butterfly e quello della Nilla Pizzi («*Fummo felici un dì, e or siam divisi*»). Poi c'è il fumo letterario: quello di Zeno Cosini e quello che «cresce e s'addensa» davanti al Duomo nel cap. XII dei Promessi Sposi. Ancora la cortina di fumo che accoglie Dante e Virgilio nella III cornice del Purgatorio, allorché si imbattono negli iracondi: «... *Quel fummo ch'ivi ci coperse*» (Visto che si dice anche «fummo»?). Come vedete, non sono in preda ai fumi dell'alcol, né sono un venditore di fumo! Stavate per massacrarmi, ditelo, e ora non accusatemi di *fumus persecutionis* per favore!

Gabriele D'Amelj Melodia



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

Il coprifuoco - Durante la seconda guerra mondiale, ad una certa ora, non dopo le 20, scattava il coprifuoco, ossia il divieto assoluto di circolare per le strade, peraltro prive di luce per non costituire un obiettivo visibile durante i frequenti bombardamenti aerei. La serata trascorreva, ovviamente in famiglia, seduti intorno ad un braciere di ottone, poggiato su una grande pedana circolare in legno, all'interno del quale la *crainella* scoppiettava e irradiava scintille quasi a movimentare la malinconica «riunione». Per fortuna c'era la radio che, però, non trasmetteva canzoni o commedie, ma notiziari e bollettini di guerra. Qualche capofamiglia più coraggioso sintonizzava la radio, riducendone il volume sulla lunghezza d'onda attraverso la quale, da Radio Londra, il colonello Stevenson informava in lingua italiana su cosa stesse realmente accadendo sul fronte di guerra. Un periodo tra i più brutti di noi «ex giovani», ma che ci ha insegnato il significato della necessità, del bisogno e soprattutto del sacrificio.

Fateci caso - Se vostra moglie vi bacia, chiudendo gli occhi i motivi sono due: o vuole rivivere i tempi passati oppure si è scoccata di vedere sempre la stessa faccia.

Ai miei tempi - Le favole che ci raccontavano le nostre nonne erano il televisore a colori della nostra fantasia.



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



Igiene stradale - Forse sarebbe il caso che gli uomini della Polizia Municipale, peraltro sempre attenti a multare vetture in divieto di sosta, prestassero la stessa attenzione alla presenza di quei fruttivendoli che sono soliti esporre cassette di frutta fresca a pia-

no stradale ... e ad altezza di tubo di scarico di autovetture e scooter in transito. Possibile che nessuno se ne sia accorto?

Modi di dire - «Cugghi l'acqua quando chivì ...». Libera traduzione della locuzione latina di Orazio «Carpe Diem ...».

«La duchessa di Chicago»

L'operetta «La duchessa di Chicago» di Emmerich Kàlmàn, eseguita per la prima volta a Vienna nel 1929, è in scena a Brindisi sabato 16 dicembre (ore 20.30) nel Nuovo Teatro Verdi nell'allestimento della Compagnia Italiana di Operette di Milano. Prevedita presso il botteghino dello stesso Nuovo Teatro Verdi di Brindisi - Tel. 0831 562554 - Info: 328.8440033 - www.associazioneninorota.it

Ghiatoru e Diamanu - Diamanu raggiunge Ghiatoru, seduto sulla solita panchina di piazza Cairolì, e lo saluta così: «Ghiatò, comu sciamu ...?». Pronta la disarmante risposta di Ghiatoru, come sempre fondata sull'equivoco: «Vediamo un po'. Putimu sciri cu la machina oppure alla mpèti». Diamanu incassa la risposta (peraltro molto spiritosa) ed esclama: «Caro cumpari, la càpu fresca è un male incurabile».

La colombaia - Nel grande cortile dell'attuale sede dell'Archivio di Stato, in Piazza Santa Teresa, negli anni '40 c'era la Colombaia, un dipartimento dell'Esercito Italiano dove un centinaio di «piccioni viaggiatori» venivano addestrati per portare sul 'fronte di guerra' messaggi cifrati in un cilindretto metallico fissato in un zampetta del volatile. I colombi viaggiatori, dopo aver consegnato il prezioso messaggio, erano in grado di rientrare alla base, ossia a Brindisi. La Colombaia era, di fatto, una caserma militare, al comando del maresciallo De Luca.

Dialettopoli - Tummùnu (misura terriera pari a meno di un ettaro, ossia 8 mila metri quadrati); mùccu (secrezione nasale); muccòsa (mocciosa); scighgiàtu (trasandato); sciri (andare).

Pensierino - Il flirt è come lo Yogurt. Perciò va consumato subito, altrimenti ... scade.



Ristorante GIUGIO' - Locanda delle Finestre

Nel formulare i migliori auguri per le prossime festività, informiamo la spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per

PRANZO DI NATALE
CENONE DI CAPODANNO
PRANZO DI CAPODANNO

Telefono **0831.1822424** - Cellulare **345.8473844**





Tanti commenti Facebook sul nostro documentario rievocativo P2T, ricordi e testimonianze



Simonetta Pionato

Ognuno di noi che aveva il papà che lavorava lì ha vivo il ricordo di quella notte.

Salvatore Sergio

Dal 1969 al 1973 ho lavorato nel servizio antincendio Enichem. All'indomani dello scoppio sono intervenuto come vigile del fuoco per completare l'attività di spegnimento. Ricordo scene di distruzione. E' stata una delle più brutte e toccanti esperienze della mia vita.

Mimmo Consales

Ricordo come fosse ieri. Ottimo lavoro giornalistico.

Annarita Crudo

Mio padre tornò a casa dopo aver finito il turno di lavoro ... E dopo un po' sentiamo un boato ... Lavorava in quel reparto Non dimenticherò mai quella notte.

Emanuele Castrignanò

Grazie Antonio per aver voluto ricordare quel tragico evento. Sarebbe stato utile e opportuno che istituzioni, partiti e, soprattutto, sindacati avessero avuto la stessa sensibilità verso un pezzo di storia che segnò fortemente la realtà socio-economica del nostro territorio. Ricordare, riflettere, analizzare fatti e scelte senza abbandonarsi a somari giudizi o facili demagogie serve a capire errori, responsabilità ed omissioni che avrebbero potuto cambiare il destino di Brindisi. Tante le occasioni perse, tanti i rischi imprenditoriali non affrontati. Una classe dirigente ad ogni livello, sindacato compreso,

ed io tra quelli perché c'ero, non all'altezza delle sfide. Caro Antonio, potresti essere tu ad organizzare e coordinare un confronto a più voci di chi c'era, per arrivare, dopo 40 anni, ad una lettura di quegli anni la più vera e reale possibile. Ancora grazie, Antonio.

Stefania Cinà

Avevo sette anni, ma me lo ricordo benissimo. Abitavamo da poco alla zona industriale, si ruppero tutti i vetri del nostro capannone e lo spavento fu tanto, proprio tanto.

Maurizio Zaccaria

Ho vissuto quella notte in ambulanza CRI come autista.

Tonino Carruezzo

Complimenti per il video. Buon ricordo.

Lucia Quarta

Ricordi, emozioni ma anche maggiore consapevolezza di ciò che avvenne. Per una coscienza civile più matura che permetta una rinascita responsabile. Grazie

Annamaria De Giorgio

Lo ricordo bene, che momenti tristi!

Massimo Caniglia

Grazie per questo video. Mio padre lavorava proprio in quel reparto e fu lui insieme ad altri a chiudere i valvoloni per bloccare la fuoriuscita di gas nocivi nel reparto due anni dopo mio padre morì intossicato da quel giorno maledetto.

Patrizia Ostuni

Bellissimo e toccante servizio. Ogni anno in questa ricorrenza purtroppo per noi è rivivere quei momenti. Quel-

Abbiamo deciso di raccogliere e pubblicare i commenti più significativi che ex dipendenti Montedison, parenti o amici delle tre vittime e dei feriti, giornalisti, sindacalisti o semplici lettori hanno postato su Facebook dopo lo speciale video realizzato dal direttore Antonio Celeste in occasione del quarantesimo anniversario dello scoppio del P2T, il cracking della Montedison, il «cuore» del Petrolchimico. In molti casi si tratta di testimonianze toccanti, che ci riportano a quella drammatica notte dell'Immacolata del 1977. Siamo naturalmente felici che lo speciale, frutto di un lungo e complesso lavoro di documentazione, elaborazione e montaggio, abbia registrato qualcosa come undicimila visualizzazioni tra Facebook e YouTube, con 270 condivisioni FB. E come abbiamo scritto nei titoli, lo abbiamo dedicato alle tre vittime dello scoppio. Cosa che facciamo anche per questo paginone.



la notte nella sala controllo erano rimasti in sei di cui tre morirono e le scene e i momenti vissuti ogni anno tornano alla memoria (figlia di uno dei superstiti della sala controllo).

Iaria Corsa

Papà anche tu c'eri ...

Alfredo Serinelli

Un servizio davvero molto toccante. È importante mantenere viva la memoria. Grazie!

Delfo Provenzano

Impossibile non commuoversi. Sei un grande Antonio. Un taglio perfetto.

Antonio Romano

Bravissimo Antonio. Terribile e commovente.

Orazio Semeraro

Complimenti, grazie per le memorie e testimonianze. Io c'ero, ho partecipato alla costruzione dell'impianto nel 1967, e ricordo tutto: le fiamme dell'incendio, che illuminavano il cielo, erano visibili dal mio terrazzo in Latiano!

Maria Antonietta Conte

Grazie per il servizio, sono figlia di uno dei lavoratori che si trovava in sala macchine al momento dello scoppio, fortuitamente sopravvissuto (con conseguenti cinque interventi chirurgici) per istinto di sopravvivenza: gettatosi dalla finestra di un primo piano. Devo dire grazie a

qualcuno lassù se questa storia l'ho sentita raccontare direttamente da mio papà.

Salvatore Costabile

Io ero di turno di notte. Brutto ricordo ...

Made in Brindisi

Un documento eccezionale, assolutamente da vedere!

Anastasio Nicolau

Interessantissimo, ben fatto! A ricordo dei deceduti e dei fatti di allora. Complimenti! Io ero a Taranto quella notte, Scuole CEMM.

Vito Giannotti

Io fui svegliato dal botto quella sera e dal vetro di una delle finestre della mia camera che andava in frantumi.

Vito Sergi

Complimenti per il servizio. Ci ha fatto rivedere quei momenti con non poca commozione per chi, come me, quella sera terminò di lavorare alle 22.

Claudio Nobile

Avevo dieci anni, ma lo ricordo benissimo.

Fernando Vitale

Io a Brindisi c'ero e sentii pure la tremenda esplosione dal quartiere Sant'Elia, che fece tremare tutti i vetri delle finestre dell'intero caseggiato.

Ombretta Tanziani

Giuseppe Marulli era figlio di Lucia, la governante di casa dei miei nonni. Lucia

mi ha cresciuto e Pino era sempre a casa dei nonni. Fu una disgrazia terribile per la povera Lucia.

Annarita Trisciuzzi

Mi ricordo quella tragedia. Povera Lucia, che persona speciale.

Bruno Lapresa

Una cronaca puntuale ...

Giuseppe Antonelli

Ottima ricostruzione giornalistica di un evento complesso e tragico, che rappresentò lo spartiacque tra la lunga fase di crescita del Petrolchimico ed i successivi anni di ridimensionamento delle attività produttive, di frammentazione della proprietà, di dolorosa espulsione di migliaia di lavoratori. L'esplosione del P2T contribuì anche alla nascita e alla diffusione in città di una forte, e a volte pregiudiziale, opposizione dei brindisini nei confronti della grande fabbrica che per decenni aveva rappresentato l'approdo lavorativo più ambito per tanti giovani ...

Barbara Mennitti

Racconto di una notte tragica nella storia della mia città. E anche la voce di mio papà, parecchio più giovane di quanto io sono oggi. Grazie ad Antonio Celeste.

Lucia AN Missure

Grazie per il servizio. Anche mio padre quella notte era di turno nel P2T e rimase ferito. Notte angosciante e di terrore. Indimenticabile.

Giuseppe Merchich

Quella notte ero in fabbrica per il mio turno notte ... insieme

me con i miei colleghi dovevamo dare assistenza elettrica per l'avviamento dell'impianto. Un triste ricordo.

Cosimo Marrazza

Una delle più grandi esperienze pompieristiche di sempre. Scoppiava e saltava tutto, in primis la rete antincendio. E poi la ricerca dei tre operatori della sala quadri, che purtroppo trovammo senza vita. Un ricordo indelebile.

Antonio Molfetta

Io ero uno di quelli che facevano parte di squadre di emergenza delle ditte appaltanti per la manutenzione e ricordo molto bene: finii il turno fortunatamente per me alle 22 di quella tragica notte. Che dire, secondo me l'unica responsabilità era da addossare alla fretta di rimettere in marcia un impianto come il P2T in così poco tempo.. Quando le fermate per quell'impianto - ricordo - duravano circa un mese di solito: quella volta solo nove giorni. E questo dice tutto!

Rita Greco

Ricordo benissimo quella tragica notte: vedevo le fiamme da quella finestra, dal grattacielo del villaggio S. Paolo, proprio le case della Montedison. Avevo 22 anni!

Antonello Morelli

L'ho vissuta attraverso i racconti di mio padre e le sue lacrime per i colleghi e amici che hanno perso la vita. Mai visto così triste. Una tragedia di cui si è sempre parlato poco, pochissimo.

CINEMA

Vite oscure America Anni '50

La ruota delle meraviglie - il nuovo film di Woody Allen è ambientato nella pittoresca Coney Island degli Anni '50, sullo sfondo della celebre ruota panoramica costruita negli anni venti. Ai suoi piedi si intrecciano le vite di quattro personaggi. Come Blue Jasmine con Cate Blanchett, la storia è costruita sulla pelle di Kate Winslet nei panni di Ginny, la malinconica ed emotivamente instabile moglie dell'addeuto alla ruota panoramica, ex attrice, ora cameriera presso un modesto ristorante. Stanca del rozzo marito (Jim Belushi), si innamora di un bagnino attraente e con il sogno di diventare commediografo (Justin Timberlake) ma sorgeranno nuovi problemi con l'arrivo di Carolina (Juno Temple), la figlia di primo letto di Humpty, costretta a nascondersi nell'appartamento del padre per fuggire da un gruppo di spietati gangster ma anche lei punterà gli occhi sul bel bagnino Mickey. La pittoresca boardwalk fa da sfondo a un racconto fatto di fragili speranze e nuovi sogni, passione e tradimenti, corteggiamenti nervosi e impacciati in puro stile Allen, in un clima di inganno e tensione che stride con le luci delle



giostre, l'ilarità e la spensieratezza dei bagnanti. La ruota che troneggiava sullo sfondo di Io e Annie (1977) abbandona la commedia per lasciare il posto al dramma con qualche tocco di thriller e di gangster movie.

Suburbicon - E' una black comedy diretta da George Clooney, nata da una sceneggiatura di Ethan e Joel Coen nel 1986. Clooney ha scelto di rimanere nel ruolo di solo regista e di affidare la parte del protagonista

all'amico Matt Damon nel ruolo di Gardner Lodge. Siamo anche qui negli anni '50, Gardner Lodge vive nella ridente Suburbicon con la moglie Rose, rimasta paralizzata in seguito ad un incidente, e il figlio Nicky. La sorella gemella di Rose, Margaret, sempre pronta ad aiutarli. L'apparente tranquillità della cittadina entra in crisi quando una coppia di colore, i Meyers, con un bambino dell'età di Nicky, si trasferisce nella villetta accanto ai Gardner. L'intera comunità di Suburbicon s'infiamma e si adopra per ricacciare indietro i «negri» con ogni mezzo. Intanto, due delinquenti, irrompono nottetempo nell'abitazione dei Lodge e li stordiscono con il cloroformio, uccidendo Rose. Clooney ci raffigura un'America simile a quella dei nostri giorni, terrorizzata dall'arrivo di un nemico esterno, specie con un diverso colore della pelle. Il conformismo e l'ipocrisia si celano dietro i colletti allacciati e le gonne a ruota degli Anni '50 ci dicono subito che il primo termine pesa più del secondo, Clooney si cimenta ancora una volta in un moral play.

Serena Di Lorenzo

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 16 dicembre 2017

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 17 dicembre 2017

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Rubino**

Via Appia, 164
Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 16 dicembre 2017

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• **Cecere (ex Bozzano)**

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Domenica 17 dicembre 2017

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni

GF GUIDO E
FERRIENTI
ASSICURAZIONI

Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVII • N. 44 • 15 dicembre 2017 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

DELL'AGNELLO «SILURATO» MA LA SQUADRA HA LE SUE COLPE



Esame di coscienza!

Un quintetto biancoazzurro in campo contro Trento (Foto Maurizio De Virgiliis)

ORLANDINA-BRINDISI: DIRETTA EUROSPORT PLAYER SABATO ALLE 20.30

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

tax.virgiliis.it | redazione@no

LEGA A In queste ore squadra affidata a Maffezzoli

E' Vitucci il nuovo tecnico NBB

La decisione della NBB è arrivata nel primo pomeriggio di giovedì, poco prima di andare in stampa col giornale. Il nuovo capo allenatore è dell'Happy Casa è Frank Vitucci, già coach della Fiat Torino nella scorsa stagione e ancor prima di Vagrese e Avellino. Tramontata l'ipotesi del ritorno a Brindisi di Piero Bucchi.

Ma torniamo alla sconfitta con Trento, al buio totale per l'Happy Casa Brindisi. La formazione biancoazzurra ha perso 72-77 ed è rimasta sola in fondo alla classifica dopo il colpo esterno della Grissin Bon Reggio Emilia sulla Reyer Venezia. L'ennesimo risultato negativo in dieci giornate è dunque costato la panchina a Sandro Dell'Agnello, che per scelta della dirigenza è stato rimosso dall'incarico di capo allenatore. Dopo il comunicato stampa della società, diffuso all'indomani della sconfitta interna, il presidente Nando Marino ed i suoi collaboratori hanno deciso di affidare la guida tecnica al vice allenatore Massimo Maffezzoli che in attesa del nuovo coach guiderà o dovrebbe guidare la squadra nella gara di Capo d'Orlando.

Con Trento la compagine brindisina non ha brillato particolarmente, ha sofferto per buona parte



Massimo Maffezzoli

della gara, ma ha avuto sempre la forza di reagire. Ancora una volta, però, ha pagato le scarse rotazioni, l'assenza di un lungo di ruolo, ma anche la mancanza di una guardia con doppia cifra sicura nelle mani. Ottima prova di Lalanne, autore di 23 punti, che ha saputo sfruttare la maggiore velocità di piedi rispetto a Lechthaler, ed è stato bravo a farsi trovar pronto sugli scarichi dei compagni. Non dispiace Smith, che già aveva mostrato qualcosa di buono a Sassari. L'ala venezuelana ha segnato 12 punti alternando diverse soluzioni tattiche del suo bagaglio, ma parliamo sempre di un giocatore leggero e che non ha niente di un pivot. Sottotono Moore, condizionato subito nel primo quarto da due falli

e non entrato mai del tutto mentalmente nella partita. Sufficienza piena per Mesicek a cui non si può rimproverare nulla se non, ironicamente, i due tiri sbagliati da tre punti (2/4 totale a fine gara). Lo sloveno sta mostrando crescita e tanto carattere. In sofferenza Suggs, che ha scritto a referto solo 8 punti nonostante i 38 minuti di presenza in campo, forzando più volte il tiro nell'uno contro uno non trovando soluzioni alternative. Dopo dieci turni, purtroppo, non possiamo parlare di Milenko Tepic come uomo d'esperienza o di lusso per la Happy Casa. Il serbo sinora è andato in doppia cifra contro Venezia (14) e Avellino (10) deludendo nelle altre otto partite.

E adesso massimo concentrazione sulla sfida di Capo d'Orlando. I siciliani si trovano nelle zone basse della classifica, con otto punti, reduci dal -24 rimediato a Varese. Miglior marcatore del gruppo è il giovanissimo Kulboka (1998), un'ala da 10,2 punti a partita e con discreto tiro dal perimetro. Bene anche l'ex Brindisi Wojciechowski, che pur essendo un 2,13 non disprezza le conclusioni dai tre punti. Tra i confermati attenzione a Dellas, un lungo che sa fare il lavoro sporco vicino canestro.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Qualità assente!

Fare un commento tecnico sull'incontro tra Brindisi e Trento è estremamente facile ma tremendamente ripetitivo.



La triste mancanza di qualità dei giocatori dell'HappyCasa ci porta a parlare sempre di poca pericolosità offensiva dal perimetro, di assenza di un vero 5, di palle perse, di inesistenti giochi offensivi che portano all'uno contro tutti, di difesa inconsistente sul pick&roll, di mancate rotazioni difensive. L'unica cosa positiva, poi interrotta da coach Dell'Agnello con un irresponsabile cambio, è stato dare palla internamente a Lalanne che ha fatto un 9/12. Ma la cosa che ci ha rattristato di più è stata la sensazione che Sandro Dell'Agnello non fosse più il comandante della nave. La squadra ci è sembrata in anarchia totale, con quintetti inadeguati, con giocatori importanti (anche se abulici: Tepic) tenuti in panchina, con numerosi time out spontanei fatti in campo dai giocatori che davano la sensazione che quello che diceva il coach non fosse adeguato per risolvere i problemi di gioco. E strana è stata anche l'assenza, a fine gara, di contestazione, di disappunto e ribellione da parte del tifo organizzato: solo silenzio e rassegnazione. Sarà sufficiente una nuova conduzione tecnica per mutare le caratteristiche tecniche di questi giocatori? Una cosa è certa: bisognerà prima lavorare sul loro cervello e poi sulla loro tecnica individuale e di squadra.

Antonio Errico



LEUCCI COSTRUZIONI

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy. Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Superato 2-0 in casa il temibile Tricase**Il Brindisi consolida il primato**

Importante vittoria del Brindisi, col classico 2-0, con una diretta concorrente per la vittoria del campionato, il forte Tricase, grazie alle reti di Tedesco (che porta a 7 il bottino personale) e di laia (foto). I leccesi, con al seguito circa 200 tifosi molto calorosi, hanno giocato a viso aperto come poche altre squadre hanno fatto con i biancoazzurri, giocandosela fino a 15 minuti dalla fine. Il commento di mister Rufini: «I ragazzi erano così concentrati, convinti e determinati che avrebbero potuto battere chiunque; hanno fatto esattamente quello che avevamo preparato in settimana, disputando un'ottima gara. Merito, inserito sin dall'inizio, ha fornito una grande prestazione: ci ha messo poco a integrarsi in un grande gruppo».

La società in settimana aveva ingaggiato il forte difensore centrale Pierangelo Carlucci, proveniente dal Martina Franca, giocatore esperto con trascorsi in eccellenza e serie D. Rufini lo ha fatto debuttare dopo due soli giorni di allenamento con squadra, chiedendogli il minimo indispensabile: esperienza e fisicità. Carlucci a fine partita ha dichiara-



to: «Mi sono integrato bene, ho trovato una squadra forte e determinata per raggiungere l'obiettivo prefissato dalla società». Con questa vittoria, la squadra allenata da Rufini conferma, per la nona volta consecutiva, il primo posto in classifica, posizione in cui è stata 12 volte su 14 giornate fin qui giocate.

Delle altre pretendenti al titolo, l'Ostuni è quella che sta mantenendo il passo della capolista, restando ad un punto, grazie alla vittoria (3-2) sul finire con il Deghi Lecce. Il Mesagne mantiene il terzo posto, a 4 punti dal Brindisi, dopo aver vinto in casa (3-1) col Racale, prossimo avversario dei biancoazzurri. I leccesi hanno fin qui totalizzato 22 punti vincendo 6 partite, pareggiandone 4 e perdendone 4; hanno realizzato

27 reti subendone 20; in casa hanno vinto 3 volte, pareggiato 2 e perso 2; hanno realizzato 18 reti e subito 13; il maggiore realizzatore è Roberto con 10 reti.

Le partite più importanti dell'ultima giornata d'andata sono: Uggiano-Mesagne e il derby leccese Tricase-Maglie. L'Ostuni dovrebbe avere vita facile contro il fanalino di coda Massafra, reduce però dal pareggio con l'Uggiano e da buone prestazioni. Il campionato di Promozione si fermerà il 17 dicembre e riprenderà il 7 gennaio, con la disputa della prima giornata di ritorno.

La Juniores regionale del Brindisi continua il suo cammino positivo, di pari passo con la prima squadra, vincendo 6-0 col Copertino con le reti di Palazzo, Giorgino e Casalino (4), che ha debuttato in prima squadra contribuendo al raddoppio con l'assist servito a laia. Grazie all'ottimo lavoro dei tecnici delle giovanili, Petracca, del 2000, proveniente dalla Juniores, e Serti (2001) dagli allievi, su richiesta di mister Rufini (molto attento al settore giovanile), si allenano in pianta stabile con la prima squadra.

NOTIZIARIO**Club di sciatori**

E' stato costituito nella nostra città lo Sci Club Brundisium, associazione sportiva dilettantistica unica realtà

nel territorio salentino che recentemente ha ottenuto, dopo approvazione del Comitato Regionale, l'affiliazione alla F.I.S.I (Federazione Italiana Sport Invernali). Per tutti gli amanti dello sci e degli sport invernali è in corso il tesseramento per l'anno federale 2017/2018. Per i vantaggi derivanti dal tesseramento, con particolare attenzione ai profili assicurativi, si può visitare il sito www.fisi.org. Per informazioni e per iscrizioni allo Sci Club Brundisium ASD è possibile contattare i seguenti numeri **338.3791933 - 347.9107371**.

Samuel Stea ancora azzurro

Doppia convocazione azzurra per il talento brindisino della Metropolitan Karate Brindisi dei Maestri Francesco Zonno e Danilo Spagnolo, che nel mese di dicembre sarà impegnato prima a Cosenza nel «Seminario Nazionale Universitario» (raduno riservato ai vincitori dei Campionati Italiani Universitari dello scorso giugno a Catania) in vista dei Campionati del Mondo Universitari che si terranno il 19 luglio a Kobe in Giappone; poi al Centro Olimpico Federale di Lido di Ostia, per il «Progetto Tokyo 2020», finanziato dal CONI e voluto fortemente dalla Federazione con l'obiettivo di preparare al meglio da un punto di vista tecnico-atletico e mentale solo 12 talenti azzurri in vista delle Olimpiadi.

**Siamo a due passi dalla
stazione ferroviaria**



SCARANO

ABBIGLIAMENTO

**Ormai ci siamo!
Vi aspettiamo
sabato 16
dicembre per
la riapertura**



ARTE CONTEMPORANEA

Quei «Frammenti senza tempo»

È stato inaugurato il 7 dicembre nella sala Colonna di Palazzo Granafei-Nervegna a Brindisi, il festival di arti visive, sonore e performative «Frammenti senza tempo», un progetto di arte contemporanea internazionale curato da Dores Sacquegna e organizzato da Primo Piano LivinGallery con il patrocinio del Comune di Brindisi. Alla conferenza inaugurale erano presenti il sub commissario del Comune di Brindisi, Michele Albertini, e la responsabile delle attività culturali nelle sedi monumentali, Antonella Grassi. L'evento si terrà sino al 7 gennaio 2018.

Alla manifestazione hanno preso parte 60 artisti internazionali, alcuni dei quali presenti durante l'opening e provenienti da



Europa, Usa, Medio Oriente, Russia e Australia. Il pubblico entusiasta ha assistito a una serie di azioni performative allestite nel corso dell'itinerario di visita. Tra stanze rituali ed energetiche, l'evento ha aperto le porte a tante opere d'arte distribuite nelle sale del Palazzo, installazioni luminose, sonorità sperimentali, performance inedite tra cui «The Keyboard» del pugliese Massimiliano Manieri: una mega tastiera con un modello incastrato nella Pangea geografica,

un'opera performativa che riflette sul tema del confine fisico e di quello virtuale della rete, sul corpo-gabbia, sulla conquista e allo stesso tempo, sulla perdita dell'identità. Manieri e Stifani sono stati protagonisti anche di una seconda performance dal titolo «Nulla è come appare» rappresentando lo scorrere della vita, il risveglio di una nuda coscienza interiore, l'estetica del giudizio che ognuno di noi porta con sé. La partecipazione del pubblico è stata di grande interazione con le performance in atto, tra cui «A volte le monache di Iona» dell'americana Joy Jeannette Harris, che ha rappresentato una donna immaginaria diretta, a bordo di una barca a metà inverno, nel monastero dell'Isola di Iona in Scozia.



LA VALIGIA BLU

di Fabiana Agnello

Dare

*La notte ti darò una coperta di stelle
che illumini le stanze buie della tua anima
e sogni di fiori che si nutrono d'amore.
Di giorno mangerai
la dolcezza di un grappolo d'uva
e troverai un porto sicuro
dove ormeggiare le paure.
Se non mi senti sussurrerò il nome
tra le fessure della tua bellezza*

*e quando ci incontreremo
prenderò il posto della
chiazza di sole sul braccio.
Riverserò il mio sapore nelle tue vene,
tu metterai radici nella mia terra
e scorreremo come fiumi in piena.
E' questo che darò a te, solo a te.*

(www.carama.it)

DIARIO

Cinema Impero,
inverno d'autore

Da dicembre a febbraio al «Cinema Teatro Impero» di Brindisi conviene. Undici titoli per una rassegna da non perdere con una doppia proiezione nei diversi giorni di programmazione. Spettacoli alle 18.30 e alle 20.30 per un viaggio nella società contemporanea attraverso i temi che più investono il nostro tempo. Per il week-end del 16-17 dicembre, nella storica sala brindisina sarà proiettato «L'altra metà della storia», film di Ritesh Batra tratto dal bestseller di Julian Barnes «Il senso di una fine». È la storia di Tony Webster, pensionato dalla vita tranquilla. Una lettera lo porta a ricordare il passato e a mettere in discussione la sua intera esistenza.

Fortificazioni

Dicembre ricco di appuntamenti imperdibili e di una serie di attività organizzate nell'ambito del SAC - La Via Traiana che vede i comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, Fasano e San Vito dei Normanni, il Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e la Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, impegnati insieme nella creazione e promozione di prodotti turistico culturali innovativi per la valorizzazione dei beni del sistema e la destagionalizzazione dei flussi turistici. Il servizio sarà gratuito ma con prenotazione obbligatoria. Per informazioni e per prenotare è possibile contattare il call center del Sistema Museo allo **080.4140264** (numero verde), per chiamate da cellulari **0744422848** (tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00) - email: info@laviatraiana.it, sito web www.laviatraiana.it

CAFFÈ MATTEOTTI

di Armando Iala

Caffetteria • Cocktail Bar • Aperitivi

Servizio a Domicilio

VENERDÌ E SABATO H24



Piazza Matteotti, 4 - Brindisi



342 7820295



0831 522039



Caffè Matteotti



Caffè Matteotti



La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. **0831 560629**
info@lafioreriaabrandisi.it
www.lafioreriaabrandisi.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
UMIDO E PLASTICA	CARTA E SECCO NON RICICLABILE	UMIDO VETRO E METALLI	CARTA	UMIDO E PLASTICA	UMIDO E SECCO NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

DATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

51%

risultato al 30 Novembre

GRAZIE BRINDISI



Numero Verde
800 991 995

